

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387  
e.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
sito: [www.legacoop.coop](http://www.legacoop.coop)

oo

Struttura territoriale

Legacoop Campania  
Indirizzo Via Ausilio C.D.N. Is. E5  
Tel./Fax 081 6063054 – 081 6028491  
E mail: [serviziocivile@legacoopcampania.it](mailto:serviziocivile@legacoopcampania.it)  
Sito: [www.legacoopcampania.it](http://www.legacoopcampania.it)

*Resp.le progetto:* **Elena de Filippo**

2) Codice accreditato

NZ00662

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1 classe

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**C'era una (s)volta**

5) *Settore ed area di intervento del progetto*

Educazione e promozione culturale:  
Centri di aggregazione E 01 (minori e giovani)



8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Obiettivo generale del progetto è quello di creare occasioni di accoglienza di minori e giovani italiani e stranieri nonché di conoscenza reciproca e di indirizzo verso percorsi di emancipazione ed integrazione sociale dei minori stranieri non accompagnati che vivono a Napoli, dei minori stranieri che vi sono giunti a seguito di ricongiungimento familiare e dei ragazzi autoctoni a rischio di disagio sociale.

8) **Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

4

9) **Numero posti con vitto e alloggio:**

0

10) **Numero posti senza vitto e alloggio:**

4

11) **Numero posti con solo vitto:**

0

13) **Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

1.400

14) **Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai Volontari ed alle Volontarie in Servizio Civile si richiede il rispetto della privacy nei confronti dei destinatari, spesso in condizione di forte disagio sociale, e nei confronti degli operatori del Centro *Nanà* e della sua rete di servizi.

Il lavoro con gli adolescenti stranieri ed italiani richiede inoltre buone capacità di relazione, comunicazione e ascolto.

Ai Volontari ed alle Volontarie si richiede infine flessibilità e disponibilità ad effettuare temporanei spostamenti su sedi temporanee di servizio utili allo svolgimento delle attività previste dal progetto- gite, eventi culturali etc. - per un periodo non superiore a 30 giorni, previo accordo con il referente del servizio.

Poiché la formazione è obbligatoria, nelle giornate di formazione i volontari non potranno fruire dei giorni di permesso.



## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	<b>Centro Interculturale Nanà</b>	Napoli	Vico Tutti i Santi, 65	54991	4	081 4420019	081 19560302	Vicidomini Emanuela	24/09/1980	VCDMNL80P 64I438I	Massimiliano Virgilio	08/02/1979	VRGMSM79 B08F839P	SVA

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai candidati ed alle candidate a svolgere il Servizio Civile Volontario presso le attività del progetto **C'era una (s)volta** si richiede, preferibilmente, il possesso del diploma di scuola secondaria di II grado ed una forte motivazione e sensibilità alle tematiche sociali e in particolare a quelle rivolte a cittadini stranieri ed una buona cultura generale.

Per la presenza di laboratori creativi tra le attività di progetto, è preferibile che i volontari e le volontarie posseggano attitudini e competenze in attività di tipo creativo ed artistico espressive.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Ai Volontari in Servizio Civile iscritti al corso di Laurea in Sociologia presso l'università Federico II di Napoli, il periodo di servizio prestato presso la Dedalus sarà ritenuto per l'attribuzione di crediti formativi per un massimo di 6 CFU nell'area formativa "ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini" (Vedere documento allegato).

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Per i Volontari in Servizio Civile iscritti al corso di Laurea in Sociologia presso l'università Federico II di Napoli, con la quale la Cooperativa Dedalus è convenzionata dal 2002 in qualità di Azienda disponibile ad accogliere soggetti in tirocinio di formazione e di orientamento, il periodo di servizio prestato presso la Dedalus sarà ritenuto valido come tirocinio riconosciuto (Vedere documento allegato).

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine dell'esperienza, ai Volontari in Servizio Civile impegnati nel progetto **C'era una (s)volta** il **Gruppo di imprese sociali Gesco, in quanto ente formativo accreditato presso la Regione Campania n. 275, certificherà la validità ai fini del curriculum vitae** delle competenze e delle professionalità acquisite durante in Servizio, declinabili in una serie di capacità/competenze:

- acquisizione di **metodologie e tecniche per il sostegno** a minori a rischio di dispersione scolastica italiani ed immigrati per **l'assolvimento dell'obbligo scolastico**, nonché per **attività di**



**preformazione e orientamento** rivolte ad adolescenti;

- sviluppo di **capacità comunicative e relazionali** utili alla interazione con minori e giovani italiani ed immigrati;
- incremento delle **conoscenze relative al fenomeno migratorio** nel contesto territoriale di riferimento, con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati e ai minori giunti per ricongiungimento familiare;
- acquisizione di un **approccio interculturale** e delle relative **metodologie e tecniche** per attività educative e di animazione rivolte a minori e giovani italiani ed immigrati, atte a valorizzare le differenze e le culture;
- acquisizione di tecniche per la conduzione di attività laboratoriali con impiego di metodologie interculturali;
- acquisizione di **elementi di base di ricerca sociale** per la raccolta e l'analisi della domanda sociale dei minori stranieri non accompagnati o ricongiunti e dei minori autoctoni a rischio di esclusione e marginalità, e per la ricognizione dell'offerta di servizi sul territorio in risposta alla suddetta domanda. (Vedere documento allegato)

## Formazione generale dei volontari

### 33) *Contenuti della formazione:*

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani;
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;



- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

34) *Durata:*

41 ore

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione, articolata in moduli, sarà preceduta da una prima fase di accoglienza dei Volontari e delle Volontarie. L'accoglienza in questa accezione è un momento indispensabile all'instaurarsi di un'efficace relazione tra operatori/formatori del servizio e volontari. Pertanto, in questa fase verranno forniti ai Volontari non solo la descrizione del servizio che li vedrà coinvolti, il ruolo e i compiti ad essi destinati, l'obiettivo che persegue il complesso delle azioni necessarie al compimento dell'ipotesi. In tale fase verranno ribaditi anche il ruolo del Volontario così come inteso dallo spirito della normativa vigente, nonché del "gruppo" di Servizio Civile.

In una fase successiva si provvederà a fornire i contenuti teorici ritenuti indispensabili al consapevole esercizio del ruolo. I contenuti teorici riguarderanno:

### MODULO N. 1

**CONTENUTI DEL MODULO:** Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

**DURATA DEL MODULO** 10 ore

**FORMATORE DI RIFERIMENTO** Maria Vittoria Iapoce

### MODULO N. 2

**CONTENUTO DEL MODULO:**

**Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e



<p>sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p><i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).</p> <p>D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le figure preposte all'emergenza</li><li>• Il sistema di prevenzione e protezione</li><li>• La segnaletica di sicurezza</li><li>• La gestione delle emergenze</li><li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li><li>• Agenti estinguenti e loro utilizzo</li><li>• Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo</li><li>• Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)</li></ul> <p><b>Settore educazione e promozione culturale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Normativa di riferimento</li><li>• Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda</li><li>• Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto</li><li>• Riconoscere un'emergenza sanitaria</li><li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li><li>• Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione</li><li>• contatti con l'utenza</li><li>• Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza</li><li>• Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..</li><li>• Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)</li><li>• Uso di apparecchiature munite di videotermini</li><li>• Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)</li><li>• Lavoro all'aperto</li></ul>
<b>DURATA DEL MODULO</b> 8 ore
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO</b> Eduardo Sorvillo
<b>MODULO N. 3</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> La condizione minorile e giovanile a Napoli: le metodologie e gli strumenti per la raccolta e l'analisi dei bisogni dei minori e dei giovani a rischio di disagio sociale, dei minori stranieri ricongiunti, delle II generazioni, dei minori stranieri non accompagnati
<b>DURATA DEL MODULO</b> 12 ore



<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO</b> Elena de Filippo
<b>MODULO N. 3</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> L'intercultura: il concetto di cultura, le metodologie interculturali, la mediazione linguistico culturale in campo educativo e nei servizi per minori
<b>DURATA DEL MODULO</b> 15
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO</b> Glauco Iermano
<b>MODULO N. 3</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> Il disagio minorile e giovanile: la dispersione e l'abbandono scolastico - Minori e devianza, minori e povertà - I minori stranieri di II generazione
<b>DURATA DEL MODULO</b> 15
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO</b> Andrea Morniroli
<b>MODULO N. 3</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> I minori stranieri non accompagnati, aspetti normativi e tutela giuridica - Il lavoro sociale con i minori stranieri soli
<b>DURATA DEL MODULO</b> 10
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO</b> Lassaad Azzabi
<b>MODULO N. 3</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> Laboratori educativi e ludico ricreativi in un'ottica interculturale: strumenti e metodologie - Tecniche per la gestione dei gruppi di minori e giovani
<b>DURATA DEL MODULO</b> 10
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO</b> Glauco Iermano

41) Durata:

80 ore